



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2012/2013

Gruppo di lavoro: C. Lonardi, G. Piccoli, S. Spinelli, M. Squarzoni

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Azioni che precedono gli esami di Stato			
Entro il 30 aprile 2013	Accoglimento domande candidati esterni	Dirigente scolastico	Verifica del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati esterni (C.M. 48/2012 ; C.M. 35/2010; D.P.R. 122/2009; DLgs 59/2004).
Durante l'anno scolastico	Informazione e formazione sulle prove d'esame	Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di informazione rivolta ai genitori e agli allievi delle classi terze sulle prove d'esame, con particolare attenzione alla prova nazionale INVALSI; - Attività di formazione e supporto rivolta ai docenti sulla procedura degli scrutini di fine ciclo, sui criteri di valutazione, sul giudizio di idoneità, sullo svolgimento delle prove d'esame, con particolare attenzione alla prova nazionale INVALSI (D.P.R. 122/2009; Comunicazioni INVALSI con allegato tecnico annualmente trasmesso).
A partire dal 31 maggio 2013	Adempimenti relativi alla prova INVALSI	Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica classi campione; - Ritiro e custodia dei pacchi e dei plichi speciali della prova nazionale INVALSI.
In data comunicata dall'INVALSI al dirigente scolastico	Adempimenti relativi alla prova INVALSI	Segreterie delle scuole sede di esami	Le segreterie scaricano dal sito dell'INVALSI le "maschere elettroniche" da consegnare alla commissione d'esame.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Nel corso dell'anno scolastico e prima della fine delle lezioni	Adozione delibere	Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Delibera nel POF i criteri di valutazione e le modalità e la procedura per determinare il giudizio di idoneità (espresso con voto in decimi) - Delibera il modello sperimentale di certificazione delle competenze. - Si esprime circa la modalità di svolgimento della 2^a lingua comunitaria scegliendo una delle seguenti due possibilità: svolgere le due prove scritte di L. straniera in un unico giorno svolgere le prove scritte di L. straniera in due giorni distinti - Assume le proposte condivise dai consigli di classe in ordine alla documentazione funzionale all'Esame. - Esprime parere in merito alla proposta del Dirigente Scolastico relativa al calendario delle prove scritte di Esame (O.M. 90/2001).

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Scrutinio finale	Valutazione	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> - I docenti che compongono il consiglio di classe, compresi quelli di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli allievi. - Docenti IRC/attività alternativa, strumento musicale: partecipazione alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. - Qualora un allievo con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, questi si esprimono con un unico voto e partecipano al completo sia allo scrutinio finale sia a tutte le fasi d'esame. - Eventuale personale docente esterno alla classe: non partecipa allo scrutinio, "fornisce ogni elemento utile, nell'ambito del proprio intervento, ai fini della valutazione". (DPR 122/09 art. 2, c.5) - Eventuale docente incaricato dell'ora di approfondimento: se esterno alla classe, "fornisce ogni elemento utile, nell'ambito del proprio intervento, ai fini della valutazione".
	Documentazione da predisporre per l'esame	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> - Programma effettivamente svolto da ogni singolo docente della classe. - Relazione finale: sintesi a consuntivo della programmazione educativa e didattica e degli interventi di sostegno ed integrazione messi in atto;

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Scrutinio finale	Documentazione da predisporre per l'esame	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> - Prospetto analitico e contestualizzato dei criteri per la conduzione del colloquio pluridisciplinare, che potrà riguardare approfondimenti disciplinari e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate in corso d'anno; - Prospetto analitico degli strumenti compensativi e delle misure dispensative per alunni con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA); - Misure di accompagnamento per allievi con cittadinanza non italiana, la cui preparazione scolastica sia stata compromessa da irregolari percorsi di studio o da scarsa conoscenza della lingua italiana (linee guida C.M. 24/2006); - Criteri per la predisposizione delle prove d'esame ordinarie e nazionali - INVALSI per gli allievi con certificazione (D.P.R. 122/2009)
	Validazione dell'anno scolastico	Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica per ogni allievo della validità dell'anno scolastico, assumendo come orario di riferimento quello obbligatorio e curricolare annuale ; si parla di orario personalizzato: rientrano in tale orario le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale. - Deroga: è prevista "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati", sulla base dei criteri generali e delle fattispecie stabiliti dal collegio dei docenti (artt. 2 e14 D.P.R.122/2009; C.M. 20/2011). - Per alunni ospedalizzati valgono le indicazioni della C.M. 353/1998

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
	Ammissione	Consiglio di classe	<p><i>"Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza del consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina".</i></p> <p><i>"Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dallo studente nella scuola secondaria di primo grado" (art. 3 L. 169/2008; C.M. 49/2010)</i></p> <p>Il voto di ammissione viene riportato sulla scheda di valutazione.</p>
Dopo lo scrutinio finale	Pubblicazione dell'esito della valutazione	Dirigente scolastico	<p>Il voto di ammissione viene altresì pubblicato all'ALBO della scuola con indicazione "AMMESSO" seguita dal voto. In caso di non ammissione, il voto non viene espresso (C.M. n. 48 / 2012) e la pubblicazione sarà limitata alla sola indicazione " NON AMMESSO". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alla famiglia.</p>
	Delega ad un docente	Dirigente scolastico	Delega a svolgere le funzioni direttive per quanto concerne le operazioni delle prove nazionali – INVALSI.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Svolgimento degli esami di Stato			
Riunione preliminare	Adempimenti	Commissione	<ul style="list-style-type: none"> - Si deve tenere nel primo giorno non festivo precedente l'inizio delle prove scritte. Tutte le attività relative allo svolgimento degli esami sono debitamente verbalizzate; - Verifica eventuali incompatibilità: <i>"Nessun candidato può essere giudicato da chi sia a lui legato da vincoli di parentela o di affinità sino al quarto grado o dal quale abbia ricevuto lezioni private. Sono nulle le prove d'esame svoltesi in contravvenzione a tali divieti"</i>; <i>"Il commissario che abbia privatamente istruito un candidato deve dichiararlo e astenersi dalla proposta e dalla scelta del tema, dalla discussione e dal voto riguardante il candidato stesso"</i> (art. 11, comma 1, D.P.R. 487/1994; art. 508, comma 5, T.U. 297/1994; art. 75, R.D. 653/1925) - il presidente dà comunicazione della costituzione delle sottocommissioni e dell'eventuale nomina dei vicepresidenti; - esamina la documentazione e i programmi presentati dai candidati esterni; - decide sulla facoltà dei docenti di formulare tracce diverse per ciascuna terza classe (art. 8, comma 31, O.M. n. 90/2001);

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Riunione preliminare	Adempimenti	Commissione	<ul style="list-style-type: none"> - stabilisce se e quali strumenti di calcolo sono consentiti durante la prova scritta di matematica; - le commissioni, nella loro funzione organizzativa, potranno stabilire l'effettuazione nello stesso giorno ovvero in giorni separati delle due prove di lingua straniera (C.M. n. 46/2011) - verifica per ciascun candidato con disabilità certificata le proposte del consiglio di classe rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> a) eventuali prove differenziate in sostituzione di quelle ordinarie; b) eventuali prove differenziate relative alla prova INVALSI; c) presenza di allievi con disabilità visiva, per i quali siano state richieste prove INVALSI in formato dedicato; d) quali strumenti di calcolo sono consentiti durante la prova scritta di matematica; - decide la durata delle prove scritte e l'orario in cui è consentito agli allievi di uscire dall'aula; - viene ricordato il divieto assoluto di utilizzare cellulari, palmari e altri dispositivi elettronici; - decide i criteri per la valutazione delle prove scritte interne e per la conduzione del colloquio pluridisciplinare; - decide i criteri per l'attribuzione della lode.
	Adempimenti per la sorveglianza durante le prove scritte	Presidente della commissione	<p>Il presidente nomina i docenti per la sorveglianza durante lo svolgimento delle prove scritte (in numero di due per ciascuna classe) più l'eventuale docente di sostegno</p>
Prima dell'inizio degli esami	Suggerimenti utili per sostituzioni di docenti assenti	Dirigente scolastico della scuola sede d'esame	<p>Se l'assenza viene comunicata prima dell'inizio degli esami, il Dirigente scolastico provvede alla sostituzione con un docente della stessa materia o in possesso di abilitazione o titolo di studio che gli permetta l'accesso all'insegnamento di quella disciplina, non impegnato negli esami o un supplente.</p>

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Durante gli esami	Suggerimenti utili per sostituzioni di docenti assenti	Presidente di commissione	<p>Se l'assenza viene comunicata durante gli esami, il presidente di commissione nomina un docente della medesima disciplina o in possesso di abilitazione o titolo di studio che gli permetta l'accesso all'insegnamento di quella disciplina, non impegnato negli esami o che fa già parte della commissione, compatibilmente con l'organizzazione. In mancanza, si nomina un supplente.</p> <p>Qualora l'assenza si verifichi nei giorni delle prove scritte, andando ad incidere unicamente sulla sorveglianza è possibile modificare i turni di sorveglianza o utilizzare docenti a disposizione della scuola. In particolare si precisa che la correzione collegiale delle prove scritte, il colloquio pluridisciplinare, lo scrutinio e la plenaria conclusiva necessitano della presenza di tutti i docenti facenti parte degli organi interessati.</p>
	Assenze dei candidati	Presidente di commissione	Devono essere adeguatamente documentate (sia per malattia che per gravi motivi). Nel caso si verifichino è necessario seguire la normativa sulle prove suppletive (O.M. 90/2001) o valutare la possibilità di adeguamenti di tipo organizzativo.
Prove scritte	Predisposizione delle prove scritte ordinarie	Docenti titolari di discipline con prova scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Lingua italiana : tre prove contenenti tre tracce di diversa tipologia ; - Matematica: tre prove contenenti tre o quattro quesiti; - Lingue straniere: tre prove contenenti due tracce di tipologia diversa. (art. 85 R.D. 4 maggio 1925, n. 653 – D.M. 26 agosto 1981 – O.M. 90 /2001)
	Prove differenziate	Docenti di classe	<p>Predisposizione per gli allievi con disabilità di prove d'esame differenziate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensive della prova a carattere nazionale (è necessario che la prova sia pertinente a quella nazionale, assumendo come riferimento gli esempi presenti nel sito dell'INVALSI);

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Prove scritte	Prove differenziate	Docenti di classe	<ul style="list-style-type: none"> - conformi agli insegnamenti impartiti; - idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti le sottocommissioni. (art. 318 TU 297/1994; art .9, comma 2 D.P.R. n. 122/2009);
	Sorteggio delle prove d'esame	Candidati	Due candidati estraggono le prove d'esame fra quelle proposte.
17 giugno 2013 (eventuali prove suppletive: 25 giugno e 2 settembre 2013)	Prova nazionale INVALSI	Dirigente scolastico o un docente da lui delegato	Consegna dei pacchi e dei plichi speciali al presidente di commissione (verbale).
		Presidente e componenti della commissione	Apertura dei pacchi e consegna dei plichi ordinari e speciali alle sottocommissioni (verbale).
		Vice presidente sottocommissione e due candidati	Apertura dei plichi (verbale).
		Docenti di sorveglianza (di disciplina diversa da quella della prova)	Somministrazione della prova nazionale - INVALSI secondo il protocollo di somministrazione e disposizioni organizzative del Presidente di commissione.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Dopo le prove scritte	Correzione prove scritte	Sottocommissioni	<p>“Ogni sottocommissione opera collegialmente nella correzione degli elaborati. La prova nazionale viene analizzata secondo le griglie di correzione rese disponibili dall’INVALSI a partire dalle ore 12.00 del 17 giugno 2013.</p> <p>Suggerimenti per la correzione degli elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Momento tecnico: il docente competente evidenzia preliminarmente sugli elaborati errori, incongruenze, aspetti positivi e negativi senza assegnare un voto; - Momento valutativo: l’intera sottocommissione, riunita in apposita seduta, presa visione della correzione tecnica, provvede a deliberare il voto sulla prova. Il voto viene apposto sull’elaborato e sottoscritto da tutti i componenti della sottocommissione; - Il giudizio viene trascritto sul verbale d’esame. <p>(Parere del TAR Lombardia n°176/1985)</p>
Entro la data fissata dall’INVALSI	Comunicazione dei dati relativi ai candidati assenti	Presidente di commissione	Comunicazione al sito dell’INVALSI dei dati relativi ai candidati assenti alla sessione ordinaria della prova nazionale, necessari per la predisposizione della prima prova suppletiva.
Entro la data fissata dall’INVALSI	Rilevazione a campione dei risultati della prova nazionale	Sottocommissioni e presidente di commissione	Le sottocommissioni delle classi “campione” riportano le risposte dei candidati sulla maschera elettronica. I dati in formato elettronico vanno trasmessi all’INVALSI entro la data indicata.
Entro la data fissata dall’INVALSI	Rilevazione dei risultati della prova nazionale	Sottocommissioni e presidente di commissione	Si riportano le risposte dei candidati sulle “maschere elettroniche”, che vengono inviate dal Presidente, all’indirizzo mail indicato sul sito dell’INVALSI, unitamente a quelle delle classi “campione”. I fascicoli compilati dagli studenti non devono essere trasmessi, ma conservati dalla scuola, unitamente alla documentazione relativa agli esami di Stato.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Dopo la correzione di tutte le prove scritte	Colloquio pluridisciplinare	Sottocommissioni	<p>Il colloquio pluridisciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere condotto collegialmente alla presenza di tutti i membri della sottocommissione; - deve consentire la valutazione del livello di maturazione globale dell'alunno; - verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno; - non deve risolversi in "un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario organico collegamento" - nelle classi ad indirizzo musicale viene verificata anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale o d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica. <p>(D.M. 26/1981; OM 90/2001; CM 32/2008; DPR 89/2009; DPR 122/2009; CM 49/2010)</p>
Al termine dei colloqui pluridisciplinari	Valutazione complessiva	Sottocommissioni e commissione plenaria	<p>L'esito dell'esame di Stato è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'allievo. <i>"Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi; a coloro che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione, con decisione assunta all'unanimità."</i> (art. 185, comma 4, TU – art. 3, comma 8, D.P.R. n. 122/2009).</p>

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Al termine dei colloqui pluridisciplinari	Valutazione complessiva e certificazione delle competenze	Sottocommissioni	<p>All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle prove scritte, ivi compresa la prova nazionale INVALSI; - del colloquio pluridisciplinare; - del giudizio di idoneità. <p>Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Si esclude pertanto ogni possibilità di ricorrere a medie "ponderate"(come da nota dell'USR Veneto del 26 maggio 2010 e C.M. 46/2011)</p> <p>Per alunni ospedalizzati valgono le indicazioni della C.M. 353/1998. Per i candidati esterni, all'esito dell'esame di Stato e all'attribuzione del voto finale concorrono solo gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale INVALSI.</p> <p>Per ogni alunno viene elaborata "una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello di maturazione raggiunti". (L. 169/2008; art. 3, commi 6 e 7, D.P.R. n. 122/2009; C.M. n.46/2011)</p>
Al termine della sessione di esami	Ratifica risultati	Commissione plenaria conclusiva	<p>"La commissione plenaria, constatato il regolare svolgimento di tutte le prove e l'aderenza ai criteri di massima concordati nella riunione preliminare, ratifica le deliberazioni adottate dalle sottocommissioni".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le deliberazioni sono adottate a maggioranza: in caso di parità prevale il voto del presidente; - non è consentito ai commissari di astenersi dal voto. <p>(art. 9, comma 35, O.M. 90/2001)</p>
	Pubblicazione degli esiti degli esami		<p>"L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita, è pubblicato, per tutti i candidati, all'albo della scuola sede della Commissione. In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie, mentre all'albo della scuola l'esito sarà pubblicato con la sola indicazione di "Esito negativo " (C.M. n. 48/2012)</p>

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Al termine della sessione di esami	Pubblicazione degli esiti degli esami		Per i candidati con PEI che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola." (CM 49/2010)
	Archiviazione della documentazione dell'esame	Presidente della commissione	Gli atti relativi agli esami (compresi i CD ed i fascicoli non utilizzati per la prova nazionale) sono chiusi in un plico sigillato e consegnati al Dirigente della scuola sede d'esame o ad un suo delegato.
	Rilascio dei diplomi di licenza	Presidente della commissione	<p>Agli allievi che superano l'esame viene rilasciato il Diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione (D.M. 22/2009), stampato dal poligrafico dello Stato, sul quale viene riportata la votazione complessiva e, ove attribuita, la lode.</p> <p>Nei diplomi non è fatta menzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle prove differenziate sostenute, per i candidati disabili; - delle modalità di svolgimento delle prove, per i candidati con DSA. <p>Nel caso i diplomi non siano "disponibili all'atto della chiusura della relativa sessione (...), il Presidente medesimo, prima della detta chiusura, delega, per iscritto, alla firma dei diplomi medesimi il dirigente scolastico della scuola sede d'esame, senza indicarne le generalità" (C.M. 51/2010)</p>
	Rilascio della certificazione delle competenze	Il Dirigente Scolastico	Il certificato delle competenze, in originale, sostituisce l'attestato d'esame e va consegnato agli interessati per il completamento dell'iscrizione all'Istruzione secondaria di secondo grado o ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale.
	Rilascio della attestazione dei crediti formativi	Commissione plenaria	"Agli allievi con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi, validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e di formazione." (art. 9, comma 4 D.P.R. n. 122/2009)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2012/2013

QUANDO	OGGETTO	SOGGETTO	AZIONE
Al termine della sessione di esami	Trasmissione elenco licenziati	Segreteria delle scuole sede di esami	Al termine della sessione d'esame viene trasmesso all'Ufficio Scolastico Territoriale l'elenco dei candidati licenziati, per la richiesta del numero esatto dei diplomi di licenza conclusiva dell'esame di Stato.
	Scheda informativa/questionario finale	Presidente commissione	Viene predisposta secondo i tempi e le modalità stabilite dagli ordinamenti e da specifiche disposizioni emanate annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Ufficio XII - Ufficio scolastico di Verona
 Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 Verona